

546

Per chiudere una falla
devi inserirvi ciò che la produsse –
Se con qualcosa d'altro vuoi richiuderla
ti si spalancherà sempre più grande –
Non puoi colmare un abisso
con l'aria.

circa 1862
traduzione di Silvio Raffo (Edizioni
Meridiani Mondadori)

547

Ho visto occhi morenti
volgersi attorno a una stanza
senza posa, cercando
qualcosa, poi velarsi
farsi oscuri di nebbia,
e sigillarsi infine
senza avere svelato quale vista
li avrebbe resi felici.

circa 1862
traduzione di Margherita Guidacci
(Edizioni Meridiani Mondadori)

568

Tutto imparammo dell'amore:
alfabeto, parole,
un capitolo, poi il possente libro,
e la rivelazione terminò.

Ma negli occhi dell'altro
ciascuno contemplava un'ignoranza
divina, ancora più che nell'infanzia;
l'uno all'altro, fanciulli

tentammo di spiegare
quanto era per entrambi incomprensibile.
Ahi, com'è vasta la saggezza
e molteplice il vero!

circa 1862
traduzione di Margherita Guidacci
(Edizioni Meridiani Mondadori)

606

Gli alberi come nappe, sbattevan e
oscillavano;
sembrava nascere una musica
da una creazione in miniatura,
accompagnando il sole,

i lontani salteri dell'estate,
un incanto all'orecchio
che mai di loro era sazio –
remoti quanto più sono belli.

Splendeva intero il sole ad intervalli
poi dimezzato, poi tutto nascosto
come se agisse di sua scelta
e possedesse tenute di nuvole

sufficienti a nascondarlo
eternamente alla vista -
se non gli fosse venuto il capriccio
di far fiorire i frutteti.

Noncurante un uccello stava sullo
steccato
ed un altro faceva nel viottolo
un chiacchierio d'argento che incantava
una serpe
svoltata appena intorno ad una pietra.

Fiori lucenti schiudevano il calice
o balzavano in cima ad uno stelo:
bandiere trattenute, poi dolcemente
issate,
con orli di fragranza!

È più di quanto possa dire.
Com'è meschino pei veggenti
il modo in cui Van Dick delinea
la natura in una giornata estiva!

circa 1862
traduzione di Margherita Guidacci
(Edizioni Meridiani Mondadori)

632

È più vasto del cielo - il cervello
prova metterli accanto –

e l'uno l'altro conterrà sicuro -
ed inoltre – anche te

È più profondo del mare il cervello
se tieni fisso l'uno all'altro azzurro –
l'uno dall'altro resterà assorbito –
come spugna in un secchio –

Pesa il cervello proprio quanto Dio –
tu sollevati insieme – libbra a libbra –
Al massimo sarà la differenza
Del suono dalla sillaba –

circa 1862
traduzione di Silvio Raffo (Edizioni
Meridiani Mondadori)

637

La fede del fanciullo è tutta nuova –
è tutta intera – come il suo principio –
vasta – come la luce dell'aurora
a uno sguardo innocente –
non c'è l'ombra di un dubbio –
sorridente ad uno scrupolo –
tutto gli sembra finto
che non sia il Paradiso.

Ha in grande stima il mondo –
E sente il suo dominio
Superiore a ogni regno –
Al paragone
Cesare è imperatore senza trono –
egli su nulla domina
ma di tutto decide –

Cresciuto poco a poco
a considerare errori
quelle ingenuità sue valutazioni
l'amara esperienza guadagna
di più spinose stagioni
ormai sicuro d'incontrare uomini
dove sperava
d'incontrare re -

circa 1862
traduzione Silvio Raffo (Edizioni Meridiani
Mondadori)